

Check-list degli uccelli della Valle d'Aosta aggiornata al dicembre 2009

MASSIMO BOCCA¹⁻², GIOVANNI MAFFEI¹

¹*Gruppo Piemontese Studi Ornitologici "F. A. Bonelli"*
Via S. Francesco di Sales, 188
I - 10122 Carmagnola TO
giovannimaffei@tiscali.it

²*Parco Naturale Mont Avic*
Loc. Fabbrica 164
I - 11020 Champdepraz AO
m.bocca@montavic.it

M. Bocca, G. Maffei. Check-list of the birds of Aosta Valley, updated to 2009. *Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 64: 61-74, 2010.

The check-list of the birds of Aosta Valley, updated to 2009 according to the recommendations of the *Association of European Records and Rarities Committees* (AERC), includes 266 taxa. Since 1950, 132 species bred at least once. Vagrant species (less than 10 records) are 78 and 16 of them were not recorded after 1950. For each taxon the AERC category and the local phenology are indicated.

Key words: Check-list, Birds, Aosta Valley.

INTRODUZIONE

Ultimamente sono state pubblicate una lista degli uccelli italiani (Fracasso *et al.*, 2009) ed una degli uccelli di Piemonte e Valle d'Aosta (Pavia e Boano, 2009) che illustrano nella loro parte introduttiva il recente e notevole incremento degli studi riguardanti la filogenesi e la sistematica degli uccelli, con conseguenti modifiche delle classificazioni tradizionali, secondo linee di azione talvolta radicalmente differenti tra i diversi autori ed in rapida e continua evoluzione grazie anche alla possibilità di aggiornamenti "on-line".

I due lavori citati, ai quali si rimanda per una più ampia disamina delle varie posizioni tassonomiche adottate, si attengono sostanzialmente alla sequenza sistematica ed alla nomenclatura proposte del *Taxonomic Advisory Committee* della *Association of European Records and Rarities Committees* (AERC TAC, 2003) e adottate in buona parte delle check-list dei paesi europei.

Le innovazioni principali, rispetto all'elenco degli uccelli del Palearctico di Voous (1977), a lungo in vigore a livello europeo e adottato da Cramp *et al.* (1977-1994), riguardano la posizione sistematica di Anseriformes e Galliformes, posti all'inizio della lista, la diversa posizione di Podicipediformes e Phoenicopteriformes, la sequenza sistematica di alcuni generi nell'ambito della famiglia Scolopacidae e i nomi generici di vari Laridae e Paridae.

L'AERC ha inoltre definito i criteri per assegnare le specie a cinque diverse categorie in relazione all'origine della loro presenza nell'ambito geografico considerato. A tali cate-

gorie sono poi state aggiunte, per iniziativa della Commissione per l'Avifauna Svizzera (si veda la lista di Volet *et al.*, 2000), ulteriori specificazioni relative allo status generale ed allo status riproduttivo di ciascun taxon.

Tali informazioni sono espresse con codici alfanumerici che, se da un lato conferiscono alle liste una non immediata comprensibilità (pur essendo rapidamente memorizzabili dato il loro limitato numero), d'altro canto presentano il vantaggio di una relativa oggettività essendo basati sull'effettivo numero di segnalazioni ottenute in prestabiliti periodi di tempo.

Nell'ambito di questo rinnovato interesse per la sistematica ornitologica e considerato che la citata check-list di Pavia e Boano accomuna le specie presenti in Piemonte e Valle d'Aosta senza distinguere quelli osservati in ciascuna regione, riteniamo utile presentare una nuova lista degli uccelli valdostani, redatta secondo i nuovi criteri sopra indicati, ad aggiornamento del precedente elenco pubblicato 13 anni orsono (Bocca *et al.*, 1997).

MATERIALI E METODI

Per la compilazione della check-list abbiamo utilizzato tutti i dati bibliografici disponibili (Maffei, 2005; aggiornato con le pubblicazioni successive) nonché un database di oltre 50.000 osservazioni di campo effettuate tra il 1990 e il 2009 dagli autori, dal personale di sorveglianza del Parco Naturale Mont Avic e da altri ornitologi che ci hanno cortesemente fornito i loro dati.

Le cinque categorie definite dall'AERC (espresse con una lettera) sono le seguenti:

A = specie di origine apparentemente selvatica, osservata almeno una volta a partire dal 1950.

B = specie di origine apparentemente selvatica, osservata almeno una volta tra il 1800 e il 1949.

C = specie introdotta dall'uomo o sfuggita da cattività, che ha costituito una popolazione nidificante in grado di autosostenersi; detta categoria vale anche per soggetti giunti spontaneamente da popolazioni con le medesime caratteristiche insediate in ambiti geografici vicini.

D = specie di origine selvatica possibile ma non certa, oppure che non può essere ascritta ad altre categorie per ragioni diverse.

E = specie introdotta o sfuggita da cattività. I casi di incertezza tra C e E vanno attribuiti alla categoria E.

Come sopra indicato, a dette categorie primarie sono stati aggiunti ulteriori due codici numerici che definiscono lo status generale e lo status riproduttivo di ciascuna specie:

Status generale (prima cifra che segue la categoria AERC)

1 = regolare: specie constatata in almeno 9 degli ultimi 10 anni (nel caso della presente lista: 2000-2009).

2 = irregolare: specie constatata più di 10 volte e in più di 5 anni dopo il 1950 ma in meno di 9 degli ultimi 10 anni.

3 = accidentale: specie constatata meno di 10 volte o solo in 1-5 anni dopo il 1950

4 = storica: specie constatata almeno una volta ma non dopo il 1950.

Status riproduttivo (seconda cifra che segue la categoria AERC)

1 = regolare: specie che ha nidificato in almeno 9 degli ultimi 10 anni.

2 = irregolare: specie che ha nidificato in 1-8 anni degli ultimi 10 e in più di 3 anni da sempre; anche specie che non ha nidificato negli ultimi 10 anni ma in più di 3 anni nel periodo precedente (mai però regolarmente)

3 = accidentale: specie che ha nidificato solo in 1-3 anni;

4 = storica: specie che ha nidificato regolarmente in un dato periodo ma non negli ultimi 10 anni.

0 = specie per la quale mancano prove certe di riproduzione. Va fatto rilevare che secondo Volet *et al.* (2000) per le specie molto "discrete" non è richiesta una prova formale di riproduzione.

Oltre ai codici suddetti, in accordo con quanto opportunamente proposto da Pavia e Boano (2009), sono state utilizzate anche sigle letterali ormai di uso comune che forniscono una informazione più approfondita della fenologia regionale, come di seguito precisato:

B (Breeding): specie presente nel periodo riproduttivo e nidificante.

T (Transient): specie presente con soggetti in transito (sigla attribuita a specie non sedentarie che giungono regolarmente nella regione per nidificare o svernare o che vi compaiono solo durante le migrazioni; oppure specie presenti tutto l'anno ma non nidificanti o per le quali sono note nella regione piemontese-valdostana catture di individui marcati all'estero o viceversa).

W (Wintering): specie presente nel periodo invernale (1° dicembre - 15 febbraio); l'abbinamento di questa sigla a B sta a indicare la sedentarietà della specie.

V (Vagrant): specie di comparsa accidentale (meno di 10 osservazioni da sempre).

Alle sigle B, T, W sono state in alcuni casi affiancate le seguenti abbreviazioni, parzialmente modificate nel loro significato rispetto a Pavia e Boano (1999) per meglio adattare alla particolare situazione regionale, come precisato a chiusura di questo capitolo:

irr (irregular/occasional): specie per le quali la riproduzione, il transito o lo svernamento sono stati rilevati in modo irregolare o occasionale nel tempo; questa abbreviazione non viene ovviamente abbinata alla categoria fenologica V (Vagrants) per la quale è implicita.

int (introduced): specie introdotta volontariamente, generalmente a scopo venatorio, o sfuggita dalla cattività.

ext (extinct): specie estinta come nidificante, non più rilevata come tale negli ultimi 20 anni.

Nei casi in cui è risultato utile integrare le informazioni espresse mediante simboli con ulteriori spiegazioni, è stata inserita una breve nota.

L'applicazione delle varie categorie sopra illustrate agli uccelli di una regione a limitata estensione come la Valle d'Aosta, con pochi osservatori operanti sul campo e un ridotto numero di segnalazioni disponibili, pone in taluni casi problemi di non facile soluzione, soprattutto in ordine alla regolarità o irregolarità o occasionalità delle presenze. In particolare, essendo estremamente ridotti alcuni ambienti di sosta di specie migratrici, la possibilità di contattare buona parte degli uccelli di zone umide è notevolmente limitata, con una conseguente sottostima della loro regolarità.

Si precisa infine, per quanto riguarda le specie politipiche, che in questa check-list non abbiamo ritenuto di considerare il livello sottospecifico dei taxa elencati (se non per alcune necessarie precisazioni contenute nelle Note). Si rimanda in proposito agli approfondimenti forniti da Pavia e Boano (2009).

CHECK-LIST

Complessivamente per la regione sono elencati 266 *taxa*, 12 dei quali non segnalati nella precedente check-list dei Vertebrati valdostani (Bocca *et al.*, 1997), anche se in parte già notificati da una breve nota di Maffei (2003).

Va precisato che rispetto all'elenco del 1997, in accordo con Fracasso *et al.* (2009), sono qui considerate come specie distinte la Cornacchia nera (*Corvus corone*) e la Cornacchia grigia (*Corvus cornix*); anche la Passera europea (*Passer domesticus*) e la Passera d'Italia (*Passer italiae*), seguendo Del Hoyo (1999), vengono elencate come specie separate. Inoltre viene escluso dalla lista, in accordo con Boano (2007), il Picchio dalmatino o dorsobianco (*Dendrocopos leucotos*) già segnalato dubitativamente da Bocca e Maffei (1997).

Le specie considerate accidentali con almeno una osservazione a partire dal 1950 sono 62, mentre quelle "storiche" osservate solo prima del 1950 sono 16. Le specie che hanno nidificato almeno una volta a partire dal 1950 sono 132.

La tabella che segue riassume schematicamente i vari elementi inseriti nella check-list:

numero d'ordine	Codice Euring	Nome italiano	Nome scientifico	Autore e data	Categoria AERC (lettera)	Status generale (1° cifra)	Status riproduttivo (2° cifra)	Fenologia regionale (lettera/e)	Nota
-----------------	---------------	---------------	------------------	---------------	--------------------------	----------------------------	--------------------------------	---------------------------------	------

I codici EURING (Speek *et al.*, 2008), come si potrà rilevare, non risultano progressivamente ordinati in quanto tuttora stabiliti secondo l'ordine sistematico di Voous (1977). I nomi italiani sono quelli proposti da Fracasso *et al.* (2009). L'Autore e la data della prima descrizione della specie sono posti tra parentesi se attualmente la specie non è più ascritta al genere indicato originariamente dall'Autore.

ANSERIFORMES

Anatidae

1	01570	Oca granaiola	<i>Anser fabalis</i>	(Latham, 1787)		A30	V	
2	01590	Oca lombardella	<i>Anser albifrons</i>	(Scopoli, 1769)		A30	V	
3	01610	Oca selvatica	<i>Anser anser</i>	(Linnaeus, 1758)		A30	V	
4	01710	Casarca	<i>Tadorna ferruginea</i>	(Pallas, 1764)		D30	V	
5	01730	Volpoca	<i>Tadorna tadorna</i>	(Linnaeus, 1758)		A30	V	

6	01780	Anatra mandarina	<i>Aix galericulata</i> (Linnaeus, 1758)	C30	V
7	01790	Fischione	<i>Anas penelope</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr-W irr
8	01820	Canapiglia	<i>Anas strepera</i> Linnaeus, 1758	A30	V
9	01840	Alzavola	<i>Anas crecca</i> Linnaeus, 1758	A10	T-W
10	01860	Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W
11	01890	Codone	<i>Anas acuta</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr-W irr
12	01910	Marzaiola	<i>Anas querquedula</i> Linnaeus, 1758	A10	T
13	01940	Mestolone	<i>Anas clypeata</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr-W irr
14	01960	Fistione turco	<i>Netta rufina</i> (Pallas, 1773)	A30	V
15	01980	Moriglione	<i>Aythya ferina</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr
16	02020	Moretta tabaccata	<i>Aythya nyroca</i> (Güldenstädt, 1770)	A30	V
17	02030	Moretta	<i>Aythya fuligula</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr
18	02060	Edredone	<i>Somateria mollissima</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
19	02130	Orchetto marino	<i>Melanitta nigra</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
20	02180	Quattrocchi	<i>Bucephala clangula</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
21	02200	Pesciaiola	<i>Mergellus albellus</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V

GALLIFORMES**Tetraonidae**

22	03260	Francolino di monte	<i>Bonasa bonasia</i> (Linnaeus, 1758)	B44	ext (B-W)	[1]
23	03300	Pernice bianca	<i>Lagopus muta</i> (Montin, 1776)	A11	B-W	
24	03320	Fagiano di monte	<i>Tetrao tetrix</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W	
25	03350	Gallo cedrone	<i>Tetrao urogallus</i> Linnaeus, 1758	B44	ext (B-W)	

Phasianidae

26	03570	Coturnice	<i>Alectoris graeca</i> (Meisner, 1804)	A11	B-W	
27	03580	Pernice rossa	<i>Alectoris rufa</i> (Linnaeus, 1758)	E	int	[2]
28	03670	Starna	<i>Perdix perdix</i> (Linnaeus, 1758)	E	int	[2]
29	03700	Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
30	03940	Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i> Linnaeus, 1758	C22	int	[2]

GAVIIFORMES**Gaviidae**

31	00020	Strolaga minore	<i>Gavia stellata</i> (Pontoppidan, 1763)	B40	V
32	00030	Strolaga mezzana	<i>Gavia arctica</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
33	00040	Strolaga maggiore	<i>Gavia immer</i> (Brünnich, 1764)	B40	V

PELECANIFORMES**Sulidae**

34	00710	Sula	<i>Morus bassanus</i> (Linnaeus, 1758)	B40	V
----	-------	-------------	----------------------------------------	-----	---

Pelecanidae

35	00880	Pellicano comune	<i>Pelecanus onocrotalus</i> Linnaeus, 1758	D30	V
----	-------	-------------------------	---------------------------------------------	-----	---

¹ *Francolino di monte*. Mancano dati certi di presenza a partire dalla seconda metà del XX secolo: la specie nidifica tuttavia a Est, Nord e Ovest della Valle d'Aosta, a poca distanza dai suoi confini regionali.

² *Pernice rossa*, *Starna*, *Fagiano comune*. Specie introdotte in passato a fini venatori, per le quali non sono note segnalazioni negli ultimi due decenni. Per la *Starna* non è da escludersi la presenza di soggetti autoctoni almeno sino alla metà del XX secolo, così come noto per altre vallate delle Alpi Occidentali. Per il *Fagiano comune*, introdotto a più riprese, sono stati segnalati sporadici episodi riproduttivi.

Phalacrocoracidae

36	00720	Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i> (Linnaeus, 1758)	A10	T-W
----	-------	-----------	---------------------------------------------	-----	-----

CICONIIFORMES

Ardeidae

37	00950	Tarabuso	<i>Botaurus stellaris</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
38	00980	Tarabusino	<i>Ixobrychus minutus</i> (Linnaeus, 1766)	A23	B irr-T irr
39	01040	Nitticora	<i>Nycticorax nycticorax</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr
40	01080	Sgarza ciuffetto	<i>Ardeola ralloides</i> (Scopoli, 1769)	A30	V
41	01110	Airone guardabuoi	<i>Bubulcus ibis</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
42	01190	Garzetta	<i>Egretta garzetta</i> (Linnaeus, 1766)	A20	T irr
43	01210	Airone bianco maggiore	<i>Casmerodius albus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr
44	01220	Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i> Linnaeus, 1758	A10	T-W
45	01240	Airone rosso	<i>Ardea purpurea</i> Linnaeus, 1766	A20	T irr

Ciconiidae

46	01310	Cicogna nera	<i>Ciconia nigra</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
47	01340	Cicogna bianca	<i>Ciconia ciconia</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr

Threskiornithidae

48	01360	Mignattaio	<i>Plegadis falcinellus</i> (Linnaeus, 1766)	B40	V
49	01440	Spatola	<i>Platalea leucorodia</i> Linnaeus, 1758	A30	V [3]

PHOENICOPTERIFORMES

Phoenicopteridae

50	01472	Fenicottero	<i>Phoenicopus roseus</i> Pallas, 1811	B40	V
----	-------	-------------	----------------------------------------	-----	---

PODICIPEDIFORMES

Podicipedidae

51	00070	Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i> (Pallas, 1764)	A23	B irr-T irr
52	00090	Svasso maggiore	<i>Podiceps cristatus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr
53	00100	Svasso coloroso	<i>Podiceps grisegena</i> (Boddaert, 1783)	A30	V
54	00120	Svasso piccolo	<i>Podiceps nigricollis</i> C. L. Brehm, 1831	A30	V

FALCONIFORMES

Accipitridae

55	02310	Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T
56	02380	Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i> (Boddaert, 1783)	A13	T-B irr
57	02390	Nibbio reale	<i>Milvus milvus</i> (Linnaeus, 1758)	A10	T
58	02460	Gipeto	<i>Gypaetus barbatus</i> (Linnaeus, 1758)	B14/C13	ext / T-W-B irr[4]
59	02470	Capovaccaio	<i>Neophron percnopterus</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V

³ *Spatola*. Prima osservazione della specie in Valle d'Aosta in varie date comprese tra il 18 e il 25/5/2008 (1 immaturo a Les Iles di St-Marcel; M. Bocca, R. Facchini). Dato inedito.

⁴ *Gipeto*. Specie estinta con l'uccisione dell'ultimo individuo avvenuta nel 1913. Successivamente, in relazione al progetto internazionale di reintroduzione sulle Alpi, iniziato nel 1986, la specie è divenuta di comparsa regolare nella regione. Nel 2010 (comunicazioni di P. Fasce e notizie di stampa periodica) una coppia di Gipeti si è riprodotta ma senza successo in Valle d'Aosta.

60	02510	Grifone	<i>Gyps fulvus</i> (Hablizl, 1783)	C20	T irr	[5]
61	02550	Avvoltoio monaco	<i>Aegypius monachus</i> (Linnaeus, 1766)	C30	V	[5]
62	02560	Biancone	<i>Circaetus gallicus</i> (J. F. Gmelin, 1788)	A11	B-T	
63	02600	Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr	
64	02610	Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i> (Linnaeus, 1766)	A20	T irr-W irr	
65	02630	Albanella minore	<i>Circus pygargus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr	
66	02670	Astore	<i>Accipiter gentilis</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W	
67	02690	Sparviere	<i>Accipiter nisus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
68	02870	Poiana	<i>Buteo buteo</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
69	02900	Poiana calzata	<i>Buteo lagopus</i> (Pontoppidan, 1763)	A30	V	
70	02930	Aquila anatraia maggiore	<i>Aquila clanga</i> Pallas, 1811	A30	V	
71	02960	Aquila reale	<i>Aquila chrysaetos</i> (Linnaeus, 1758)	A	B-W	
Pandionidae						
72	03010	Falco pescatore	<i>Pandion haliaetus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr	
Falconidae						
73	03030	Grillaio	<i>Falco naumanni</i> Fleischer, 1818	A30	V	
74	03040	Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W	
75	03070	Falco cuculo	<i>Falco vespertinus</i> Linnaeus, 1766	A30	V	
76	03090	Smeriglio	<i>Falco columbarius</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr-W irr	
77	03100	Lodolaio	<i>Falco subbuteo</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr	
78	03110	Falco della Regina	<i>Falco eleonorae</i> Gené, 1839	A30	V	
79	03200	Falco pellegrino	<i>Falco peregrinus</i> Tunstall, 1771	A11	B-T-W	
GRUIFORMES						
Rallidae						
80	04070	Porciglione	<i>Rallus aquaticus</i> Linnaeus, 1758	A24	T irr (B ext)	
81	04080	Voltolino	<i>Porzana porzana</i> (Linnaeus, 1766)	A30	V	
82	04100	Schiribilla	<i>Porzana parva</i> (Scopoli, 1769)	A30	V	
83	04210	Re di quaglie	<i>Crex crex</i> (Linnaeus, 1758)	A34	V (B ext)	
84	04240	Gallinella d'acqua	<i>Gallinula chloropus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
85	04290	Folaga	<i>Fulica atra</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W	
Gruidae						
86	04330	Gru	<i>Grus grus</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V	
CHARADRIIFORMES						
Recurvirostridae						
87	04550	Cavaliere d'Italia	<i>Himantopus himantopus</i> (Linnaeus, 1758)	A30 V		
Burhinidae						
88	04590	Occhione	<i>Burhinus oedicnemus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr	
Charadriidae						
89	04690	Corriere piccolo	<i>Charadrius dubius</i> Scopoli, 1786	A11	B-T	
90	04820	Piviere tortolino	<i>Charadrius morinellus</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr	

⁵ *Grifone, Avvoltoio monaco*. Recenti osservazioni di queste due specie in Valle d'Aosta riguardano individui provenienti dalle popolazioni naturalizzate in Francia a seguito di reintroduzione.

91	04850	Piviere dorato	<i>Pluvialis apricaria</i> (Linnaeus, 1758)	B40	V
92	04930	Pavoncella	<i>Vanellus vanellus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr
Scolopacidae					
93	05010	Gambecchio comune	<i>Calidris minuta</i> (Leisler, 1812)	A30	V
94	05120	Piovanello pancianera	<i>Calidris alpina</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
95	05170	Combattente	<i>Philomachus pugnax</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
96	05180	Frullino	<i>Lymnocyptes minimus</i> (Brünnich, 1764)	A30	V
97	05190	Beccaccino	<i>Gallinago gallinago</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr
98	05200	Crocolone	<i>Gallinago media</i> (Latham, 1787)	A30	V
99	05290	Beccaccia	<i>Scolopax rusticola</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W irr
100	05340	Pittima minore	<i>Limosa lapponica</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
101	05560	Piro piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T
102	05570	Piro piro macchiato	<i>Actitis macularius</i> (Linnaeus, 1766)	A30	V
103	05530	Piro piro culbianco	<i>Tringa ochropus</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr
104	05480	Pantana	<i>Tringa nebularia</i> (Gunnerus, 1767)	A20	T irr-W irr
105	05470	Albastrello	<i>Tringa stagnatilis</i> (Bechstein, 1803)	B40	V
106	05540	Piro piro boschereccio	<i>Tringa glareola</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr
107	05460	Pettegola	<i>Tringa totanus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr
Stecorariidae					
108	05680	Labbo codalunga	<i>Stercorarius longicaudus</i> Vieillot, 1819	B40	V
Laridae					
109	06020	Gabbiano tridattilo	<i>Rissa trydactyla</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
110	05820	Gabbiano comune	<i>Chroicocephalus ridibundus</i> (Linnaeus, 1766)	A20	T irr-W irr
111	05780	Gabbianello	<i>Hydrocoloeus minutus</i> (Pallas, 1776)	B40	V
112	05900	Gavina	<i>Larus canus</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr-W irr
113	05910	Zafferano	<i>Larus fuscus</i> Linnaeus, 1758	A30	V
114	05926	Gabbiano reale	<i>Larus michaellis</i> Naumann, 1840	A20	T irr-W irr [6]
Sternidae					
115	06260	Mignattino piombato	<i>Chlidonias hybrida</i> (Pallas, 1811)	A30	V
116	06270	Mignattino comune	<i>Chlidonias niger</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr
117	06280	Mignattino alibianche	<i>Chlidonias leucopterus</i> (Temminck, 1815)	A30	V
118	06150	Sterna comune	<i>Sterna hirundo</i> Linnaeus, 1758	A30	V
COLUMBIFORMES					
Columbidae					
119	06650	Piccione torraio	<i>Columba livia</i> J. F. Gmelin, 1789, f. <i>domestica</i>	C11	B-W
120	06700	Colombaccio	<i>Columba palumbus</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T
121	06840	Tortora dal collare	<i>Sreptopelia decaocto</i> (Frisvaldszky, 1838)	A11	B-W
122	06870	Tortora selvatica	<i>Sreptopelia turtur</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T

⁶ *Gabbiano reale*. La sistematica del Gabbiano reale è stata oggetto negli ultimi anni di un processo di “splitting” (suddivisione di una presunta unica specie in due o più specie), con conseguente inclusione nella check-list italiana di tre diversi taxa, non facilmente separabili in natura. Quello più diffusamente presente nell’area mediterranea risulta *Larus michaellis*, al quale si può presumere appartengano i soggetti occasionalmente osservati in Valle d’Aosta, anche se non è da escludere il transito di individui di *Larus argentatus*.

CUCULIFORMES

Cuculidae

123	07240	Cuculo	<i>Cuculus canorus</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T
-----	-------	--------	---------------------------------------	-----	-----

STRIGIFORMES

Tytonidae

124	07350	Barbagianni	<i>Tyto alba</i> (Scopoli, 1769)	A44	ext (B-W) [7]
-----	-------	-------------	----------------------------------	-----	---------------

Strigidae

125	07390	Assiolo	<i>Otus scops</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T
126	07440	Gufo reale	<i>Bubo bubo</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
127	07510	Civetta nana	<i>Glaucidium passerinum</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
128	07570	Civetta	<i>Athene noctua</i> (Scopoli, 1769)	A22	B irr- W irr
129	07610	Allocco	<i>Strix aluco</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W
130	07670	Gufo comune	<i>Asio otus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
131	07680	Gufo di palude	<i>Asio flammeus</i> (Pontoppidan, 1763)	A30	V
132	07700	Civetta capogrosso	<i>Aegolius funereus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W

CAPRIMULGIFORMES

Caprimulgidae

133	07780	Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T
-----	-------	-------------	---------------------------------------------	-----	-----

APODIFORMES

Apodidae

134	07950	Rondone comune	<i>Apus apus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T
135	07960	Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i> (Shelley, 1870)	A30	V
136	07980	Rondone maggiore	<i>Apus melba</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T

CORACIIFORMES

Alcedinidae

137	08310	Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i> (Linnaeus, 1758)	A10	T-W irr
-----	-------	------------------	---------------------------------------	-----	---------

Meropidae

138	08400	Gruccione	<i>Merops apiaster</i> Linnaeus, 1758	A30	V
-----	-------	-----------	---------------------------------------	-----	---

Upupidae

139	08460	Upupa	<i>Upupa epops</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T
-----	-------	-------	-----------------------------------	-----	-----

PICIFORMES

Picidae

140	08480	Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T
141	08550	Picchio cenerino	<i>Picus canus</i> J. F. Gmelin, 1788	B40	V
142	08560	Picchio verde	<i>Picus viridis</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W
143	08630	Picchio nero	<i>Dryocopus martius</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
144	08760	Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W

⁷ *Barbagianni*. L'unico dato recente riguarda un soggetto trovato morente il 19/10/1989 sui binari della ferrovia a Châtillon: non si può però escludere il trasporto da parte del treno di un individuo investito altrove.

145	08830	Picchio rosso mezzano	<i>Dendrocopos medius</i> (Linnaeus, 1758)	B40	V	
146	08870	Picchio rosso minore	<i>Dendrocopos minor</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W	
PASSERIFORMES						
Alaudidae						
147	09680	Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i> (Leisler, 1814)	A30	V	
148	09720	Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i> (Linnaeus, 1758)	A34	V-B ext	
149	09740	Tottavilla	<i>Lullula arborea</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
150	09760	Allodola	<i>Alauda arvensis</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W irr	
Hirundinidae						
151	09810	Topino	<i>Riparia riparia</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr	
152	09910	Rondine montana	<i>Ptyonoprogne rupestris</i> (Scopoli, 1769)	A11	B-T-W irr	
153	09920	Rondine	<i>Hirundo rustica</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T	
154	10010	Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
Motacillidae						
155	10050	Calandro	<i>Anthus campestris</i> (Linnaeus, 1758)	A22	B irr-T irr	
156	10090	Prispolone	<i>Anthus trivialis</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
157	10110	Pispola	<i>Anthus pratensis</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T-W irr	
158	10120	Pispola golarossa	<i>Anthus cervinus</i> (Pallas, 1811)	A20	T irr	
159	10140	Spioncello	<i>Anthus spinoletta</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
160	10142	Spioncello marino	<i>Anthus petrosus</i> (Montagu, 1798)	A30	V	[8]
161	10170	Cutrettola	<i>Motacilla flava</i> Linnaeus, 1758	A10	T	
162	10190	Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i> Tunstall, 1771	A11	B-T-W	
163	10200	Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W	
Bombycillidae						
164	10480	Beccofrusone	<i>Bombycilla garrulus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr-W irr	
Cinclidae						
165	10500	Merlo acquaiolo	<i>Cinclus cinclus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W	[9]
Troglodytidae						
166	10660	Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
Prunellidae						
167	10840	Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
168	10940	Sordone	<i>Prunella collaris</i> (Scopoli, 1769)	A11	B-W	
Turdidae						
169	10990	Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
170	11040	Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i> C. L. Brehm, 1831	A11	B-T	
171	11060	Pettazzurro	<i>Luscinia svecica</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V	

⁸ *Spioncello marino*. Secondo Boano (2007), l'unica segnalazione per la Valle d'Aosta (Ruggieri, 2000), assieme alle pochissime altre per il Piemonte, andrebbe riesaminata dalla Commissione Ornitologica Italiana.

⁹ *Merlo acquaiolo*. L'osservazione di un soggetto in transito verso la Francia al Piccolo S. Bernardo (Moltoni, 1943) e la ripresa in Valle di Gressoney di un individuo inanellato in Svizzera (Bocca e Maffei, 1997) potrebbero far presumere un sia pur modesto movimento di soggetti in transito.

172	11210	Codirosso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i> (S. G. Gmelin, 1774)	A11	B-T-W	
173	11220	Codirosso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
174	11370	Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
175	11390	Saltimpalo	<i>Saxicola torquatus</i> (Linnaeus, 1766)	A11	B-W irr	
176	11460	Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
177	11480	Monachella	<i>Oenanthe hispanica</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V	
178	11620	Codirossone	<i>Monticola saxatilis</i> (Linnaeus, 1766)	A11	B-T	
179	11660	Passero solitario	<i>Monticola solitarius</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W irr	
180	11860	Merlo dal collare	<i>Turdus torquatus</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W irr	
181	11870	Merlo	<i>Turdus merula</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W	
182	11980	Cesena	<i>Turdus pilaris</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W	
183	12000	Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i> C. L. Brehm, 1831	A11	B-T-W	
184	12010	Tordo sassello	<i>Turdus iliacus</i> Linnaeus, 1766	A20	T irr-W irr	
185	12020	Tordela	<i>Turdus viscivorus</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W	
Sylviidae						
186	12260	Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i> (Rafinesque, 1810)	A30	V	
187	12360	Forapaglie macchiettato	<i>Locustella naevia</i> (Boddaert, 1783)	A30	V	
188	12380	Salciaiola	<i>Locustella luscinioides</i> (Savi, 1824)	A30	V	
189	12430	Forapaglie comune	<i>Acrocephalus schoenobaenus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr	
190	12500	Cannaiola verdognola	<i>Acrocephalus palustris</i> (Bechstein, 1798)	A11	B-T	
191	12510	Cannaiola comune	<i>Acrocephalus scirpaceus</i> (Hermann, 1804)	A11	B-T	
192	12530	Cannareccione	<i>Acrocephalus arundinaceus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr	[10]
193	12590	Canapino maggiore	<i>Hippolais icterina</i> (Vieillot, 1817)	A30	V	
194	12600	Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i> (Vieillot, 1817)	A11	B-T	
195	12770	Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W irr	
196	12760	Beccafico	<i>Sylvia borin</i> (Boddaert, 1783)	A11	B-T	
197	12740	Bigiarella	<i>Sylvia curruca</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T	
198	12730	Bigia padovana	<i>Sylvia nisoria</i> (Bechstein, 1792)	A30	V	
199	12720	Bigia grossa	<i>Sylvia hortensis</i> (J. F. Gmelin, 1789)	A23	T irr-B irr	
200	12750	Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i> Latham, 1787	A11	B-T	
201	12610	Magnanina sarda	<i>Sylvia sarda</i> Temminck, 1820	A30	V	
202	12650	Sterpazzolina comune	<i>Sylvia cantillans</i> (Pallas, 1764)	A22	B irr-T irr	[11]
203	12670	Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i> (J. F. Gmelin, 1789)	A22	B irr-T irr	[11]
204	13070	Lui bianco	<i>Phylloscopus bonelli</i> (Vieillot, 1819)	A11	B-T	
205	13080	Lui verde	<i>Phylloscopus sibilatrix</i> (Bechstein, 1793)	A11	B-T	
206	13110	Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i> (Vieillot, 1817)	A11	B-T-W irr	
207	13120	Lui grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i> (Linnaeus, 1758)	A10	T	
208	13140	Regolo	<i>Regulus regulus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W	
209	13150	Fiorrancino	<i>Regulus ignicapillus</i> (Temminck, 1820)	A11	B-T-W irr	

¹⁰ *Cannareccione*. A fronte di numerose segnalazioni di maschi cantori, non esistono però prove certe di riproduzione. Anche Framarin (1996), pur notificandone la riproduzione negli anni dal 1988 al 1992, non include la specie nel capitolo degli uccelli nidificanti.

¹¹ *Sterpazzolina comune*, *Occhiocotto*. Le due specie sono state osservate nella regione solo a partire dal 1984 per l'Occhiocotto e dal 1986 per la Sterpazzolina, con presenze e nidificazioni rilevate irregolarmente. Va però fatto notare che nelle occasioni in cui sono state appositamente e attivamente ricercate, la loro presenza è sempre stata constatata.

Muscicapidae					
210	13350	Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i> (Pallas, 1764)	A11	B-T
211	13490	Balia nera	<i>Ficedula hypoleuca</i> (Pallas, 1764)	A10	T
Aegithalidae					
212	14370	Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
Paridae					
213	14620	Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
214	14640	Cinciallegra	<i>Parus major</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W
215	14540	Cincia dal ciuffo	<i>Lophophanes cristatus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
216	14610	Cincia mora	<i>Periparus ater</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
217	14420	Cincia alpestre	<i>Poecile montanus</i> (Conrad, 1827)	A11	B-W
218	14400	Cincia bigia	<i>Poecile palustris</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
Sittidae					
219	14790	Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W
Tichodromidae					
220	14820	Picchio muraiolo	<i>Tichodroma muraria</i> (Linnaeus, 1766)	A11	B-W
Certhiidae					
221	14860	Rampichino alpestre	<i>Certhia familiaris</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W
222	14870	Rampichino comune	<i>Certhia brachydactyla</i> C. L. Brehm, 1820	A11	B-W
Remizidae					
223	14900	Pendolino	<i>Remiz pendulinus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr
Oriolidae					
224	15080	Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i> (Linnaeus, 1758)	A20	T irr
Laniidae					
225	15150	Averla piccola	<i>Lanius collurio</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T
226	15200	Averla maggiore	<i>Lanius excubitor</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr-W irr
227	15230	Averla capirossa	<i>Lanius senator</i> Linnaeus, 1758	A30	V
Corvidae					
228	15390	Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W-T irr
229	15490	Gazza	<i>Pica pica</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
230	15570	Nocciolaia	<i>Nucifraga caryocatactes</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W [12]
231	15580	Gracchio alpino	<i>Pyrrhocorax graculus</i> (Linnaeus, 1766)	A11	B-W
232	15590	Gracchio corallino	<i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
233	15600	Taccola	<i>Corvus monedula</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W
234	15630	Corvo comune	<i>Corvus frugilegus</i> Linnaeus, 1758	A20	T irr-W irr
235	15671	Cornacchia nera	<i>Corvus corone</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W
236	15673	Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W
237	15720	Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i> Linnaeus, 1758	A11	B-W

¹² *Nocciolaia*. La sottospecie sedentaria in Valle d'Aosta è quella tipica (*Nucifraga caryocatactes caryocatactes*). La presenza di individui in transito appartenenti alla sottospecie orientale *Nucifraga c. macrorhynchos* è possibile ma non comprovata da dati biometrici che evidenziano per contro un'estrema variabilità dei soggetti valdostani.

Sturnidae					
238	15820	Sturno	<i>Sturnus vulgaris</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W
Passeridae					
239	15910	Passera europea	<i>Passer domesticus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W [13]
240	15912	Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i> (Vieillot, 1817)	A11	B-W [13]
241	15980	Passera mattugia	<i>Passer montanus</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W
242	16040	Passera lagia	<i>Petronia petronia</i> (Linnaeus, 1766)	A34	B ext [14]
243	16110	Fringuello alpino	<i>Montifringilla nivalis</i> (Linnaeus, 1766)	A11	B-W
Fringillidae					
244	16360	Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W
245	16380	Peppola	<i>Fringilla montifringilla</i> Linnaeus, 1758	A10	T-W
246	16400	Verzellino	<i>Serinus serinus</i> (Linnaeus, 1766)	A11	B-T-W irr
247	16490	Verdone	<i>Carduelis chloris</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
248	16530	Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
249	16440	Venturone alpino	<i>Carduelis citrinella</i> (Pallas, 1764)	A11	B-T-W
250	16540	Lucherino	<i>Carduelis spinus</i> (Linnaeus, 1758)	A12	T-W-B irr
251	16600	Fanello	<i>Carduelis cannabina</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
252	16630	Organetto	<i>Carduelis flammea</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-W [15]
253	16660	Crociera	<i>Loxia curvirostra</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W
254	17100	Ciuffolotto	<i>Pyrrhula pyrrhula</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
255	17170	Frosone	<i>Coccothraustes coccothraustes</i> (Linnaeus, 1758)	A11	B-T-W
Emberizidae					
256	18470	Zigolo della Lapponia	<i>Calcarius lapponicus</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
257	18500	Zigolo delle nevi	<i>Plectrophenax nivalis</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V
258	18570	Zigolo giallo	<i>Emberiza citrinella</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T-W
259	18580	Zigolo nero	<i>Emberiza cirius</i> Linnaeus, 1766	A11	B-T-W
260	18600	Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i> Linnaeus, 1766	A11	B-T-W
261	18660	Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i> Linnaeus, 1758	A11	B-T
262	18730	Zigolo boschereccio	<i>Emberiza rustica</i> Pallas, 1776	A30	V
263	18740	Zigolo minore	<i>Emberiza pusilla</i> Pallas, 1776	A30	V
264	18770	Migliarino di palude	<i>Emberiza schoeniclus</i> (Linnaeus, 1758)	A23	T irr-W irr-B irr
265	18810	Zigolo capinero	<i>Emberiza melanocephala</i> Scopoli, 1769	A30	V
266	18820	Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i> (Linnaeus, 1758)	A30	V

¹³ *Passera europea*, *Passera d'Italia*. Nell'attesa che venga chiarita la posizione sistematica delle varie popolazioni di *Passer domesticus*, si elencano distintamente le due forme, data la facile individuazione sul campo dei maschi adulti e considerata la rilevanza geografica della Valle d'Aosta come territorio di sovrapposizione e ibridazione dei due *taxa*. Si segue con ciò anche la posizione di Del Hoyo *et al.* (2009).

¹⁴ *Passera lagia*. La specie è stata segnalata solo da Tortonese (1974) per l'abitato di Chamois, senza alcuna successiva conferma. I siti riproduttivi più vicini attualmente occupati risultano essere quelli della Maurienne e delle alte valli Susa e Chisone.

¹⁵ *Organetto*. Si presume che la regione (nella quale, come in tutta la catena alpina, è sedentaria la sottospecie *Carduelis flammea cabaret*) sia saltuariamente interessata anche da individui in transito della sottospecie tipica (*Carduelis f. flammea*), nidificanti nell'Europa settentrionale, come testimoniato da una femmina attribuita a tale forma catturata a Jovençon (Bocca, 1976).

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia Giovanni Boano per il proficuo scambio di opinioni in merito alla definizione delle varie categorie ed allo status fenologico di talune specie.

BIBLIOGRAFIA

- AERC TAC, 2003. *Checklist of bird taxa occurring in Western Palearctic region, with distributional notes on subspecies. 15th draft*. Pubblicato on line: http://www.aerc.eu/DOCS/Bird_taxa_of%20the_WP15.xls.
- Boano G., 2007. Gli uccelli accidentali in Piemonte e Valle d'Aosta. Aggiornamento 2005. *Rivista Piemontese di Storia Naturale*, 28: 305-366.
- Bocca M., 1976. Note ornitologiche valdostane. *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle*, 30: 5-35
- Bocca M., Maffei G., Mammoliti Mochet A., Sindaco R., 1997. Check-list dei Vertebrati della Valle d'Aosta. *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle*, 51: 39-57.
- Bocca M., Maffei G., 1997. *Gli uccelli della Valle d'Aosta. Indagine bibliografica e dati inediti*. Aosta: Imprimerie ITLA. 307 p.
- Cramp S., Simmons K. E. L., Perrins C. M., 1977-2004. *Handbook of the birds of Europe, the Middle East and North Africa*. 9 volumi. London: Oxford University Press
- Del Hoyo J., Elliott A., Christie D. A., 2009. *Handbook of the Birds of the World. Vol. 14. Bush-shrikes to Old World Sparrows*. Barcelona: Lynx Edicions. 893 p.
- Fracasso G., Baccetti N., Serra L., 2009. La lista CISO-COI degli Uccelli italiani. Parte prima: liste A, B e C. *Avocetta*, 33: 5-24.
- Framarin F., 1996. *Gli uccelli del Gran Paradiso*. Torino: Edizioni Eda. 175 p.
- Maffei G., 2003. Mise à jour des espèces d'oiseaux connues en Vallée d'Aoste. *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle*, 57: 63-66.
- Maffei G., 2005. *Bibliografia ornitologica della Valle d'Aosta*. Aosta: Museo Regionale di Scienze Naturali (Monografie, 5). 239 p.
- Moltoni E., 1943. Gli Uccelli della Provincia di Aosta. *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*, 82: 205-308
- Pavia M., Boano G., 2009. Check-list degli uccelli del Piemonte e della Valle d'Aosta aggiornata al dicembre 2008. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 79 (1): 23-47.
- Ruggieri L., 2000. Svernamento di Spioncello marino *Anthus petrosus* in Valle d'Aosta. *Avocetta*, 24 (1): 63-64
- Speek G., Clark J. A., Rohde Z., Wassenaar R. D., Van Noordwijk A. J., 2008. *The EURING exchange-code 2000*. Heteren, The Netherlands: Vogeltreckstation Arnhem, Dutch Ringing Center (<http://www.euring.org>). 143 p.
- Tortonese E., 1974. Les Vertébrés de la Vallée d'Aoste. *Revue des espèces et notes. Bulletin de la Société de la Flore Valdôtaine*, 28: 68-81
- Volet B., Schmid H., Winkler R., 2000. Liste der Vogelarten der Schweiz. *Der Ornithologische Beobachter*, 97 (2): 79-103.
- Voous K. H., 1977. List of recent holarctic bird species. *Ibis*, 115 (1973): 612-638 e 119 (1977): 223-250, 376-406.

RIASSUNTO

L'elenco degli uccelli noti per la Valle d'Aosta viene aggiornato a tutto il 2009, in accordo con le raccomandazioni espresse dalla *Association of European Records and Rarities Committees* (AERC).

Sono elencati complessivamente 266 *taxa*. Le specie che hanno nidificato almeno una volta a partire dal 1950 sono 132. Le specie considerate accidentali con almeno una osservazione a partire dal 1950 sono 62, mentre quelle "storiche" osservate solo prima del 1950 sono 16. Per ogni *taxon* viene indicata la categoria AERC e la fenologia locale.

RÉSUMÉ

Liste des oiseaux de la Vallée d'Aoste, mise à jour du décembre 2009.

La liste des oiseaux connus pour la Vallée d'Aoste est mise à jour jusqu'à 2009, suivant les recommandations de l'AERC (*Association of European Records and Rarities Committees*). Le total des espèces est de 266, dont 132 ont niché au moins une fois à partir de 1950. Les espèces occasionnelles (moins de 10 données) sont 78, parmi lesquelles 16 ont été signalées seulement avant 1950. La catégorie AERC et la phénologie locale sont indiquées pour chaque *taxon*.